
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI

ORIGINALE

ANNO 2026

N. 22 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025 (ART. 227 D.LGS N. 267/2000)

L'anno 2026, il giorno 23 del mese di aprile alle ore 20:00 presso la Sala Consiliare del Comune di Vignola si è riunito il Consiglio dell'Unione Terre di Castelli.

Fatto l'appello nominale risultano:

Partecipante	Presente/Assente
ROSSELLA CACI	Presente
MARINA BASCHIERI	Assente
EMILIANO BETTELLI	Presente
ILARIA BIAGIONI	Presente
AUGUSTO BONAIUTI	Presente
DANIELE CICIRELLI	Presente
FEDERICO COVILI	Presente
ELISABETTA DEL NEGRO	Presente
FEDERICO FOLLONI	Presente
ERICA FRANCESCHINI	Assente
STEFANO GALLETTA	Assente
GIOVANNI GALLI	Assente
MASSIMO GLIELMI	Presente
FRANCESCA GRAZIOSI	Presente
IACOPO LAGAZZI	Presente
ALBERTO MALMUSI	Presente
CRISTIAN MAZZONI	Presente

GIOVANNA MEGARO	Presente
EMILIA MURATORI	Assente
CRISTIANA NOCETTI	Presente
GABRIELLA OCA	Presente
MASSIMO PARADISI	Presente
ANGELO PASINI	Presente
SIMONE PELLONI	Presente
FEDERICO POPPI	Presente
ANNA RICCHI	Presente
FEDERICO ROPA	Presente
GIACOMO TACCONI	Presente
ENRICO TAGLIAVINI	Assente
ANDREA VANDELLI	Presente
CARMINE VENTRE	Presente

N. Presenti **25** N. Assenti **6**

Assiste il VICE SEGRETARIO **ELISABETTA MANZINI**.
Scrutatori: Cicirelli, Graziosi, Bettelli

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza **ROSSELLA CACI** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio dell'Unione adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025 (ART. 227 D.LGS N. 267/2000)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

La presidente Caci cede la parola al Dott. Chini che presenta l'argomento

Dato atto delle seguenti deliberazioni relative alla programmazione finanziaria dell'anno 2025:

- Consiglio n. 8 del 25/02/2025 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (NaDUP) quale documento di guida strategica e operativa dell'ente per il periodo 2025/2027;
- Consiglio n.9 del 25/02/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- Consiglio n. 36 del 24/07/2025 "assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 (ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. N. 267/2000) - Variazione n. 5 al bilancio di previsione 2025/2027";

Considerato che:

- l'articolo 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";
- gli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevedono che al rendiconto della gestione siano allegati una relazione sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché gli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto che l'articolo 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'articolo 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Richiamati i seguenti atti propedeutici all'approvazione del rendiconto dell'anno 2025:

- Determinazione della Direzione Servizi Finanziari n. 248 del 25/03/2026 nella quale vengono parificati i conti degli agenti contabili dell'ente (presentati entro i termini di legge) stante che le loro risultanze concordano perfettamente con le scritture contabili dell'ente (tali documenti sono conservati agli atti del Servizio Finanziario);
- Giunta n. 33 in data 26/03/2026 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 (art. 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011) e contestuale variazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lett. d d.lgs. n. 267/2000)" nella quale si richiamano le attestazioni dei responsabili dei servizi in merito alla insussistenza di debiti fuori bilancio

alla data di chiusura dell'esercizio 2025;

Richiamata altresì la delibera di Giunta n. 34 in data 26/03/2026 "Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. N. 267/2000 e art. 11, comma. 6, d.lgs. N. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2025";

Considerato che tutta la documentazione allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale è completa e corredata da quanto previsto dall' art. 227 comma 5 nonché dall' art. 11, comma 4 del D.lgs 118/2011 (specificando che la pubblicazione dei bilanci di tutti gli enti controllati e partecipati è disponibile nella sezione "Amministrazione trasparente/Bilanci" del sito web dell'Unione Terre di Castelli")

- **Allegato "A" – Rendiconto 2025** include:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (a);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (b);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (c);
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (d)
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (e)
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (f);
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (g);
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (h);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (j);
- il prospetto spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (k);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (m);
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (n);
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (2/a, 2/b, 2/c, 2/d);

- **Allegato "B" - Relazione sulla gestione dell'organo esecutivo**, redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011 include l'attestazione dei tempi medi di pagamenti, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014;

- **Allegato "C" – Relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria** rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D.Lgs. n. 118/2011; il quale con verbale n. 9 del 9/4/2026 analizza le risultanze della consuntivazione ed esprime il parere favorevole all'approvazione del Rendiconto della gestione 2025

- **Allegato “D”** – i **prospetti dei dati SIOPE** e delle disponibilità liquide ai sensi dell’articolo 77-quater, comma 11, del decreto legge n. 112/2008;
- **Allegato “E”** – l’**elenco delle spese di rappresentanza** sostenute dagli organi di governo previsto dall’articolo 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- **Allegato “F”** – la **nota informativa** concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l’Ente e le proprie società partecipate al 31/12/2025 ai sensi dell’art. 11 lett j del DL 118/2011);

Rilevato che il rendiconto della gestione dell’esercizio 2025, evidenzia i seguenti risultati:

Tipologia Rendiconto	Tipologia Risultato	Importo del Risultato al 31/12/2025
Conto del Bilancio	Risultato di amministrazione	7.363.883,61
Conto Economico	Risultato dell’esercizio	- 831.413,52
Stato Patrimoniale	Patrimonio netto finale	15.201.283,88
	Fondo di dotazione	4.538.080,90

Accertato che copia del rendiconto della gestione dell’esercizio 2025 e dei documenti allegati sono stati resi disponibili ai Consiglieri dell’Unione nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dal vigente Regolamento di contabilità dell’Ente;

Tenuto conto che il rendiconto della gestione, con tutti i suoi allegati, è stato discusso nella seduta della Commissione Consiliare del 16/4/2026;

Visti i testi vigenti de:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto dell’Ente;
- il Regolamento di contabilità dell’Ente;
- i relativi pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

Dato atto infine che:

- la registrazione della seduta, così come previsto dall’art. 42 del Regolamento del Consiglio, costituisce resoconto e documento della seduta ai sensi dell’art. 22, lettera d), della legge n. 241 del 1990 e succ. mod., è disponibile nella sezione del sito istituzionale “Sedute del Consiglio dell’Unione Terre di Castelli - Video diretta e registrazioni”;
- Dato atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è Federica Michelini che dichiara, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013,

l'insussistenza di potenziali conflitti di interesse nel presente procedimento;

La Presidente Caci cede la parola al Consigliere **Malmusi** il quale evidenzia che quando si parla di Rendiconto l'argomento è piuttosto limitato dato che è un dato cristallizzato su cui non si può intervenire. Quello che salta agli occhi è il dato della copertura. Da valutare e nel caso da intervenire sul tema della copertura del pre e post scuola, in quanto questo è un servizio che non è essenziale come la mensa, inviterei la Giunta ad intervenire maggiormente su questo punto.

La Presidente Caci cede la parola alla Consiglieria **Graziosi**, la quale vuole fare una riflessione e una domanda di chiarimento in quanto si vuole soffermare sulle conclusioni della relazione dell'organo di revisore e sulla problematica legata all'aumento dei crediti dell'Unione nei confronti del Comune di Marano a causa di una difficoltà di cassa che viene monitorata con grande attenzione. In commissione bilancio è stato detto che la situazione dell'Unione viene monitorata ed è nei regimi senza particolare necessità. Essendo che sono stati consegnati i dati del consuntivo di Marano c'è una parte nella relazione che fa porre domande, nel senso che non sembra che la situazione sia molto sotto controllo. Viene infatti indicato di ridurre una serie di servizi per rientrare nel debito. Si parla di ridurre il debito tagliando i servizi. Chiede all'assessore di riferimento se risulta questo tipo di intervento per andare incontro al Comune di Marano.

La Presidente Caci cede la parola al Consigliere **Pelloni** il quale sottolinea che manca il rendiconto politico di presentazione. Non si è chiamati ad esprimersi sul lavoro dei tecnici, ma si esprime un voto sugli obiettivi raggiunti o meno. Sui servizi affidati a questo ente quale risultato si è ottenuto. Valutazione importante. Altri enti fanno diversi tipi di bilancio che non sono solo i numeri. Si è prima provveduto ad alzare le tariffe prima di lavorare sul tema delle coperture, perché sappiamo che le coperture, anche pre-Covid, erano nettamente migliori. Sul tema che poneva la Graziosi potrebbe essere il primo di una lunga serie di esercizi con conto economico negativo perché se i Comuni cominciano a trasferire meno perché tagliano per varie ragioni i servizi dal prossimo anno si verrà un conto economico negativo dovuto nel calo dei trasferimenti. Ci sarebbe anche qualcosa da dire rispetto alle differenze tra il dichiarato e il percepito e anche sui servizi più importanti tra gli obiettivi di bilancio sociale.

La Presidente Caci cede la parola al Consigliere **Bettelli** il quale ritiene importante ricordare alcuni aspetti utili alla discussione. Questo rendiconto è il rendiconto in cui l'Unione ha rinunciato ad un finanziamento PNRR quello della stazione di posta. In tema dei servizi erogati nel 2025, oltre a quanto evidenziato dalla collega Graziosi sul Comune di Marano, sono stati stralciati crediti ritenuti inesigibili (codice strada e mense scolastica). C'è da lavorare dal punto di vista della riscossione. Sui servizi oltre all'aspetto della copertura anche l'aspetto della riscossione è altrettanto importante.

La Presidente Caci cede la parola al Consigliere **Covili** il quale precisa che sul tema del servizio di pre e post scuola è evidente che tutti i servizi sono importanti e quindi si fa fatica a dire dove tagliare. Sottolinea che il servizio per come è fatto aiuta la classe media. Non si tratta di persone ricche, entrambi i genitori lavorano. E' un servizio che non può essere descritto come un servizio in più. In una situazione molto complicata siamo riusciti a portare a casa un bilancio senza aumento di trasferimenti. E' evidente che attorno a noi sta succedendo qualcosa di importante. La crisi si farà sentire. Si apre una fase in cui sarà fondamentale come risistemare i conti dell'Unione. Importante anche il contributo degli altri gruppi. Non è solo la questione di alzare le tariffe.

La Presidente Caci cede la parola al **Dott Chini** al quale preme fare alcune precisazioni in particolare sul discorso dei crediti evidenziando che si trovano tutte le risultanze di crediti e debiti. Rispetto al tema posto dalla Consigliera Graziosi, quello che è successo è che il revisore di nuova nomina è stato informato dal precedente revisore delle difficoltà di Marano. Fortunatamente il Comune è tra i Comuni piccoli quindi si è riusciti a mantenere un equilibrio. Il Comune di Marano sta seguendo due piani di riequilibrio e quindi annualmente deve pagare un rientro. I trasferimenti sono stati ridotti. Rispetto al tema dello stralcio dei crediti si seguono le indicazioni della corte dei conti. I crediti superiori a 3 anni vengono stralciati dal conto del bilancio ma non si abbandona la riscossione. Viene data la riscossione coattiva, un servizio costoso ma risultati molto buono.

La Presidente Caci cede la parola all'Assessore **Paradisi** il quale fornisce alcune risposte rapide a quanto è stato sollevato. La prima riguarda il Comune di Marano, si può condividere che nella annualità 2026 il Comune ha trasferito meno risorse riducendo alcuni servizi dedicati al territorio. Rispetto all'avanzo che si è creato si può leggere in molti modi, il dato è fisiologico, non è che mancano dei servizi. È un avanzo legato alla normale esecuzione di un bilancio di un ente pubblico. Si è continuato a garantire i servizi ai cittadini senza gravare ulteriormente sui Comuni. Per il tasso di copertura sul pre e post scuola, già nell'anno scorso si sono aumentate le tariffe che si vedono solo parzialmente, il fatto che il tasso di copertura non equilibra è dovuto al fatto che il costo del servizio è aumentato di più dell'aumento delle tariffe. La decisione della giunta è di non rovesciare interamente il costo sulle famiglie. Il tasso di copertura del 65% del pre e post scuola non è tanto come lo sbilancio del trasporto. Se da parte del Consiglio c'è una volontà di aumentare le tariffe, invito a presentare documento affinché la Giunta possa prendere in considerazione questo tipo di operazione.

La Presidente Caci cede la parola al Consigliere **Pelloni** il quale ribadisce che a loro avviso i conti non tornano in quanto nel pre covid si parla di almeno 22 o 23 % di tasso di copertura in meno. Indirizzo politico è inverso a quanto detto da Paradisi: occorre lavorare sul recupero crediti e sui trasferimenti. Essere più attenti e più bravi sul capire il tipo di credito se si recupera o meno. Troppo facile dire aumento costi aumento le tariffe. A quel punto al posto degli amministratori potrebbe starci solo un ragioniere. Il tema è un

ragionamento sui bisogni. Oggi se già da questo bilancio anche solo con uno spending review, se non ci si mette a lavorare a fondo per liberare risorse per i cittadini come liberare risorse – tema Asp. Questo è un bilancio che sembra come l'ultimo bilancio dove i trasferimenti sono stati gli stessi, si è cercato di tenere bene, si è già visto che un Comune, non tiene più, non è stato detto da dove taglia, probabilmente non taglierà le mense, non taglierà il trasporto scolastico, perché sono servizi praticamente obbligatori, probabilmente taglierà la Polizia locale, i servizi sociali quando già oggi noi almeno la percezione che, parlando con la cittadinanza e soprattutto la fascia più debole, la parte anziana disabili eccetera già oggi non sono stati aumentati i posti convenzionati nelle strutture, nelle RSA e neanche nel privato, il problema è quello, quindi, da quel punto di vista lì c'è sempre meno offerta, e la domanda è crescente. Questo è un bilancio che è stato fatto con inerzia. La risposta è stata si è fatto quello che si è potuto con le risorse date. I bisogni sono crescenti quindi se non si inizia con risparmi di spesa vuol dire che i comuni dovranno iniziare a tagliare i servizi.

La Presidente Caci cede la parola al Presidente **Lagazzi** il quale sottolinea, relativamente a quanto detto dal consigliere Bettelli, che sulla stazione di Posta conferma la decisione di mettere in stand by la prosecuzione. Con progettazione in essere ci si impegna a ricercare altri fondi anche in Regione. Progettualità che si ritiene fondamentale. Sui servizi di risposta alle fragilità si è consapevoli di aver dato un input e si sta continuando a erogare servizi in maniera oculata senza tagliare i servizi. Nel Comitato di distretto con resoconto dei finanziamenti dei fondi per la non autosufficienza è stato detto che nel corso del 2025 si sono aumentati di 9 posti le disponibilità della Cra. Sul 2025 si sono aumentati i posti nei centri diurni con apertura del centro diurno di Guiglia con 10 posti e in totale 14-15 famiglie che hanno sollievo. Poi tema molto importante delle dimissioni protette dovendo garantire dei Leps che incideranno sul bilancio e per le dimissioni protette occorre garantire 30 gg e per tantissimi casi si è esteso i giorni ossia 842 ore oltre ai 30 giorni. Pur nella consapevolezza delle ristrettezze economiche c'è un patto tra sindaci dove si deve essere in grado di fare con le stesse risorse e aver fatto un più nove posti è un risultato.

La Presidente Caci cede la parola alla Consigliera **Graziosi** la quale ci tiene a puntualizzare che si sta lavorando con risorse PNRR ma il PNRR non ci sarà più. Viene in mente un progetto come il polo socio sanitario che dovremo portare avanti. Come si potrà pensare a lunga scadenza in quanto non ci saranno più le risorse del PNRR. Quindi la preoccupazione nasce anche da questo, su queste situazioni di debiti che hanno i Comuni nei confronti dell'ente.

La Presidente Caci cede la parola alla Consigliera **Vandelli** la quale evidenzia che, partendo da quello che è stato detto da Covili e dai tecnici. Il Bilancio rispecchia una buona gestione anche con risorse non aumentate. L'unione nonostante le difficoltà crescenti su tutto il sociale oggi porta avanti ottime progettualità anche in considerazione delle difficoltà e dei costi. Il tema delle RSA e delle CRA è un tema che non è risolto in

nessun paese dell'unione europea. Si vive sempre di più ma si hanno malattie che ci permettono di vivere con problemi. In questa ottica rimango abbastanza basita dove si mettono le mani avanti al polo socio sanitario. Ritiene invece che ci sia stata grande lungimiranza a voler costruire un polo socio sanitario. In relazione ai costi del personale non sono in carico all'unione ma all'ASL. Il costo è tipico di chi la gestisce. Onere dell'Azienda ospedaliera di Modena. Lato Unione ci si è spesi per provvedere a trovare i denari per gli oneri di urbanizzazione. La pandemia ci ha portato via tantissimo ma ci ha dato la possibilità di portare il nostro paese ad una superiorità

La Presidente Caci cede la parola all'Assessore **Paradisi** il quale precisa che sul tema delle rette e della copertura era una provocazione. Ritiene sia necessario approvare ad affrontare la situazione. Non è la soluzione del problema il tema del pre e post scuola. Occorre lavorare sulle risorse o in entrata o sui servizi. Ragionamento che occorre fare guardando i dati. Uscire dall'accusa di essere un bilancio ragioneristico. Ragionare nel merito e non provare a cercare di aggirare i problemi.

La Presidente Caci cede la parola alla Consiglieria **Nocetti** la quale evidenzia che sul discorso più di ragioneria che ci si trova ad approvare dei conti non si entra nella critica. Ragionamento sulle scelte politiche. Nei prossimi anni ci si troverà ad affrontare diverse problematiche. La liquidità di PNRR andrà a scemare, si vedrà se gli investimenti daranno i loro frutti. Non si critica la progettualità del polo socio sanitario ma si pone un problema di sostenibilità. Ad oggi anche la Asl ci viene a riferire che mancano professionisti, non si reperiscono altre figure professionali, e quindi ci si chiede se Asl sarà in grado di mettere a regime la struttura. Si auspica che l'AUSL domani sappia che lo deve mettere a regime. Ci si preoccupa di questo. Dubbi anche nella stazione di posta, ma quello che interessa come si possa poi mettere in opera un progetto del genere. Si ha bisogno di recuperare i centri urbani come anche a Vignola poi occorre combattere il degrado. Si farà con l'accesso al wi fi? Si crede di no. Riflessione anche sulla gestione futura del welfare. Ci sono aumenti di disagi su tutti i versanti soprattutto dei bambini e dei giovani. Sono temi importanti. Il tema delle problematiche di Marano arrivano da lontano quando a governare era la Muratori. Altro tema sono i dividendi Hera dove i cittadini rimangono con un cerino in mano. Il gruppo Fratelli d'Italia esprime voto contrario.

La Presidente Caci cede la parola al Consigliere **Pelloni** il quale evidenzia che il voto alla proposta sarà contrario perché si ritiene che già da questo bilancio occorreva fare altre riflessioni. Se si è riusciti a ripristinare i posti o altri posti in più tanto meglio il tema vero è che andranno mantenuti. Aumentano i trasferimenti per opere del polo socio sanitario che è ancora uno scheletro, il personale non si sa se ci sarà perché altrimenti sarà investimento impegnativo che ipotecerà risorse e rischi e che sia il canto del cigno e altri Comuni dopo Marano saranno costretti a diminuire i trasferimenti. Ad esempio si potevano chiedere soldi alla regione che non ci mette i soldi mentre lo stato sì. Risposta individuale è

diminuita. Si è sempre cercato di indicare dove andare a prendere le risorse. Questo bilancio non ha preso il toro per le corna e individuare dove andare a prendere le risorse.

La Presidente Caci cede la parola al Consigliere **Covili** il quale sottolinea di fare fatica a capire questo noi voi. C'è una condivisione della giunta in maniera completa. Questo noi facciamo voi farete sembra costruito ad arte. Qualcuno ha parlato di aumentare quote del pre e post scuola, poi rientrato. Anziché andare verso una contrapposizione, credo che occorre ripartire da qui. Si è riusciti a garantire servizi che non erano scontati, e poi far partire un lavoro come proseguire a garantire che l'ente riesca a rispondere ai bisogni nuovi.

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano:

PRESENTI	25	
ASTENUTI	//	
FAVOREVOLI	18	
CONTRARI	07	Bettelli, Graziosi, Malmusi, Megaro, Nocetti, Pasini, Pelloni

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025 redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, Allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprensivo di tutti i documenti citati in premessa:

- Allegato "B" – Relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- Allegato "C" – Relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- Allegato "D" – Prospetti dei dati SIOPE
- Allegato "E" – Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo;
- Allegato "F" – Nota informativa concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le proprie società partecipate;

Di prendere atto che:

- a) come indicato nella determinazione della Direzione Servizi Finanziari n. 248 del 25/03/2026 i conti degli agenti contabili sono parificati a quelli dell'ente in quanto i risultati concordano perfettamente con le scritture contabili dell'ente, e sono stati tutti presentati entro i termini di legge.
- b) come risulta dalla delibera di Giunta n. 34 in data 26/03/2026 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 ai

fini della formazione del rendiconto 2025 non sono presenti debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2025;

Di dare mandato al responsabile del Servizio Finanziario di provvedere:

- a) alla trasmissione alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo e alla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo (ai sensi dell'art 16 comma 26 del D.L. n. 138/2011 convertito nella Legge n. 148/2011);
- b) alla pubblicazione del rendiconto della gestione in forma sintetica, aggregata e semplificata, sul sito internet dell'Ente (ai sensi del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016);
- c) alla trasmissione dei dati del Rendiconto della gestione a BDAP - Banca Dati della Pubblica Amministrazione (ai sensi del D.M. 12 maggio 2016);

INDI
IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Stante l'urgenza di completare il presente procedimento ai fini dell'adozione di successivi provvedimenti, tra cui l'approvazione di una variazione di bilancio idonea a prevedere l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione.

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano:

PRESENTI	25	
ASTENUTI	//	
FAVOREVOLI	18	
CONTRARI	07	Bettelli, Graziosi, Malmusi, Megaro, Nocetti, Pasini, Pelloni

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente del Consiglio
ROSSELLA CACI

Il Vice Segretario
ELISABETTA MANZINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.
